
Agli Organi di stampa

12 luglio 2020

Caso Dentix: primi riscontri dalle finanziarie ***“È una prima vittoria, ma non siamo ancora soddisfatti”***

Proseguono e registrano i primi frutti le azioni messe in campo da **Adiconsum Emilia Romagna** per assistere i pazienti emiliano-romagnoli che sono rimasti coinvolti dalla chiusura delle sedi di Reggio Emilia, Carpi, Imola, Ferrara, Piacenza, Forlì, Ravenna e Rimini di Dentix Italia a seguito di presentazione di istanza pre-fallimentare della “casa madre” spagnola e, ora, di concordato preventivo.

Per i tantissimi che si sono rivolti ad **ADICONSUM, Associazione consumatori promossa dalla CISL** perché con lavori odontoiatrici lasciati a metà e finanziamenti associati comunque da onorare, sono state presentate **diffide ad adempiere entro il termine di legge e, successivamente, istanze alle finanziarie per ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione delle rate versate**, come previsto dall’art 125-quinques del Testo Unico Bancario. Priorità è stata inoltre data alle richieste di **sospensione immediata delle rate correnti**, per evitare che oltre al danno sul piano della salute, i malcapitati venissero anche “colpiti” da segnalazioni come cattivi pagatori.

Sono proprio le finanziarie a farsi ora vive, segnalando l’attivazione di task force dedicate solo ed esclusivamente alla gestione dei clienti di Dentix Italia e assicurando sulla sospensione delle rate “almeno fino a tutto il mese di agosto”.

«È una prima vittoria, ma non siamo ancora soddisfatti» – commenta **Fulvio Biondi**, Presidente di **Adiconsum Romagna** – *«Ci piace molto meno che la buona notizia della sospensione dei pagamenti venga accompagnata dal presunto studio della possibilità di proseguimento delle cure interrotte: il rapporto tra i consumatori e Dentix è ormai pregiudicato da quanto accaduto e ci sono situazioni che non possono comunque*

attendere. I pazienti da noi assistiti hanno esercitato correttamente i loro diritti e devono essere ora loro a scegliere da chi ricevere ulteriori cure dentali».